



COMUNE DI GRAMMICHELE

PROVINCIA DI CATANIA



RECOLAMENTO PER L'ESPLETAMENTO DEI CONCORSI
E DELLE SELEZIONI PER L'ASSUNZIONE DEL PERSONALE.

TITOLO I
MODALITA' DI ACCESSO

CAPO I
NORME GENERALI

Articolo 1
OGGETTO

Il presente regolamento, adottato ai sensi dell'art. 24 del D.P.R. 33.6.1983, n. 347 e del D.P.R.S. 3.2.1992, per l'applicazione della legge regionale n. 12 del 30.4.1991 e dell'art. 21 della legge regionale 29.10.1985 n. 41, ha per oggetto:

- Le modalità per le assunzioni disciplinate dalla legge regionale n. 12 del 30.4.1991;
- Le modalità per le selezioni per i posti riservati;
- Le modalità dei concorsi per l'accesso ai posti vacanti;
- I criteri di valutazione delle prove di esame e dei titoli;
- La disciplina dello svolgimento dei concorsi;
- Le modalità per la nomina delle commissioni giudicatrici.

Articolo 2
NORME DI ACCESSO

Per l'assunzione dei dipendenti comunali si applicano le disposizioni contenute nella legge regionale n. 12 del 30.4.1991. Restano salve le vigenti disposizioni per la copertura dei posti a mezzo concorsi interni e i processi di mobilità previsti dai decreti recettivi del contratto di lavoro per il personale degli EE.LL.

L'accesso può avvenire tramite procedure:

- A) Pubbliche, cui possono accedere tutti coloro che siano in possesso dei requisiti generali e, se richiesti, anche di quelli speciali;
- B) Interne, cui possono accedere solamente coloro che si trovino in servizio di ruolo presso questa amministrazione.
- C) Riservate, cui possono accedere solamente coloro che appartengono a determinate categorie di persone.

Articolo 3
APPLICAZIONE DI NORME

Oltre alle citate norme di carattere generale e a quelle emanate dall'Assessore EE.LL. in applicazione delle vigenti norme in materia di concorsi, si applicano le norme contenute nel presente regolamento. I concorsi banditi anche successivamente al 30/6/1989 per qualifiche e profili professionali per il cui accesso è previsto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo e, ove richiesto, di una specifica professionalità, continuano ad essere espletati secondo le modalità previste dai relativi bandi, purché alla data del 5 maggio 1991 sia scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso.

I concorsi banditi anche successivamente al 30.6.1989 per qualifiche e profili professionali per il cui accesso è previsto il possesso di un titolo di studio superiore alla scuola dell'obbligo, continuano ad essere espletati secondo le modalità previste dai relativi bandi, purché alla data del 5 maggio 1991 sia scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso. Restano, comunque, fermi gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n. 453 del 1990. Per le selezioni per l'accesso

ai posti riservati si applicano le disposizioni previste dal capo V del titolo II.

Articolo 4 REQUISITI GENERALI DI AMMISSIONE AI PUBBLICI IMPIEGHI

Ai sensi dell'art. 216 del vigente D.EE.LL. e successive modifiche ed integrazioni per l'ammissione ai pubblici impieghi occorre possedere i seguenti requisiti:

a) cittadinanza italiana (sono equiparati ai cittadini, gli italiani non appartenenti alla repubblica);

b) età non inferiore agli anni 18 e non superiore agli anni 40.

Sono fatte salve le disposizioni di legge che elevano il limite massimo di età per l'ammissione ai pubblici impieghi. Per i candidati appartenenti a categorie per le quali leggi speciali prevedono deroghe al limite superiore di età, questo non può superare, anche in caso di cumulo di benefici i 45 anni.

Si prescinde, in ogni caso, dal limite massimo di età per gli aspiranti che siano titolari di posti di ruolo presso enti locali e per quelli licenziati da non oltre due anni per riduzione d'organico o per soppressione dell'ente locale presso cui si trovano in pianta stabile.

c) idoneità fisica all'impiego: i candidati devono essere di sana e robusta costituzione fisica ed esenti da difetti ed imperfezioni che, in relazione al posto da ricoprire, possano influire sul rendimento in servizio.

Gli opportuni accertamenti verranno effettuati dall'Amministrazione prima dell'ammissione in servizio.

La persona dipendente dall'Amministrazione dello Stato, dalle Regioni, dalle Provincie, dagli Enti e loro consorzi, dalle Comunità Montane, dalle D.U.E.E.LL., dalle Aziende di cura, soggiorno e turismo, dalle Università agrarie e associazioni agrarie, dalle I.P.A.2. e dagli Enti Pubblici può essere dispensato dalla visita medica.

d) titolo di studio richiesto per l'accesso alle varie qualifiche funzionali.

Per l'ammissione a determinati posti possono essere richiesti particolari requisiti, previsti da leggi speciali o dal vigente regolamento organico che saranno indicati nel bando.

I requisiti devono essere posseduti alla data di scadenza del termine per la presentazione della domanda, o nelle ipotesi di ricorso per le assunzioni di procedure di cui all'art. 16 della legge 28/2/1957 n° 56 alla data della delibera che indice la selezione.

Articolo 5 INAMMISSIBILITA'

Non possono essere assunti coloro che:

- sono esclusi dall'elettorato attivo, ai sensi dell'art. 2 della legge 7.10.1947, n. 1058, salvi i casi contemplati dall'ultimo comma del medesimo articolo;

- sono stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una pubblica amministrazione;

- sono stati dichiarati decaduti dall'impiego presso una pubblica amministrazione, per aver conseguito l'impiego mediante produzione di documenti falsi o viziati da invalidità insanabile.

L'Amministrazione comunale provvederà d'ufficio ad accertare le eventuali cause di risoluzione dei precedenti rapporti di lavoro, giusta ultimo comma dell'art. 2 del D.P.R. 3.5.1957, n. 686.

Articolo 6
TITOLI VALUTABILI

Sono valutabili, per la formazione delle graduatorie, i titoli previsti dal presente regolamento e, per i concorsi per soli titoli, dal decreto dell'Assessore EE.LL., ai sensi dell'art. 5, commi secondo e terzo, della L.R. 30.4.1991, n. 12.

Art. 7
POSTI DISPONIBILI

Ferme restando le riserve di legge, si considerano disponibili:

- a) I posti vacanti alla data del bando di concorso; che non siano stati riservati alla mobilità;
- b) I posti che risulteranno vacanti per effetto di collocamento a riposo, nei termini previsti dalle vigenti disposizioni.

Articolo 8
ASSUNZIONE

L'assunzione nei posti disponibili deve avvenire entro trenta giorni dall'esecutività del relativo provvedimento, semprechè i relativi posti abbiano apposita copertura finanziaria, in base alle vigenti disposizioni.

Articolo 9
RISERVA DI POSTI

Per la riserva a favore del personale interno, si applicano le vigenti norme contenute nei decreti del Presidente della Repubblica o in leggi nazionali o della Regione Siciliana.

Il personale interno, esauriti i posti riservati, può ricoprire i posti non ricoperti dagli esterni.

I posti riservati al personale interno, ove non siano integralmente coperti, possono essere coperti dagli esterni. In ogni caso devono essere tenute presenti le norme statali e regionali vigenti in materia.

Articolo 10
POSTI DA RICOPRIRE CON PROCEDURE CONCORSUALI INTERNE

Fermo restando quanto previsto dal primo comma dell'articolo precedente, i profili professionali che, concordati con le organizzazioni sindacali, devono essere ricoperti, sulla base di esperienze professionali acquisibili all'interno dell'amministrazione mediante procedure concorsuali interne, saranno indicati in apposito provvedimento che verrà adottato da questo ente.

CAPITOLO II
NORME GENERALI PER I CONCORSI

Articolo 11
BANDO DI CONCORSO

La volontà dell'amministrazione di procedere al concorso è portata a conoscenza e diffusa tramite apposito bando il cui testo è approvato dalla Giunta Municipale con lo stesso provvedimento di indizione della procedura. Le prescrizioni contenute nel bando sono vincolanti per tutti coloro che sono chiamati ad operare nella procedura concorsuale e non possono essere variate se non per deliberazione della Giunta Municipale, assunta prima della scadenza del bando e con contestuale

protrazione del termine di presentazione delle istanze per un periodo di tempo pari a quello già trascorso dalla data del bando. I concorsi per la copertura dei posti vacanti e disponibili devono essere banditi entro quarantacinque giorni dalla loro vacanza o dal momento in cui risulteranno disponibili ai sensi del precedente articolo 7.

Articolo 12 CONTENUTO DEL BANDO

Il bando di concorso deve indicare:

- 1) Le modalità del concorso e le prove da sostenere, nonché l'espressa indicazione dei titoli valutabili ai fini della graduatoria e che debbono essere allegati alla domanda di partecipazione;
- 2) La descrizione del profilo professionale, con accanto la qualifica funzionale di appartenenza;
- 3) Il trattamento economico lordo assegnato inizialmente al profilo professionale stesso, con l'indicazione di tutti gli emolumenti continuativi ad esso spettanti ed eventuali prestazioni in natura;
- 4) Il numero dei posti messi a concorso e di quelli riservati al personale in servizio, alle categorie protette di cui alla legge 482/62 e ad altre particolari categorie di cittadini;
- 5) I requisiti essenziali richiesti per la partecipazione dall'esterno: siano essi di valenza generale, che di studio o professionalità, richiesti dal posto messo a concorso;
- 6) L'ammontare ed il modo di versamento della tassa di concorso;
- 7) I requisiti e le condizioni per la partecipazione del personale interno;
- 8) L'indicazione delle dichiarazioni di legge da inserire nella domanda di ammissione, precisando per quanto riguarda quella attinente alle eventuali condanne riportate, che comunque essa è da rendere anche in assenza di condanne o procedimenti penali in corso;
- 9) L'indicazione delle dichiarazioni da inserire nella domanda di ammissione, relativamente ai titoli ed ai requisiti richiesti, compresa l'idoneità fisica, che saranno accertati al momento dell'approvazione della graduatoria;
- 10) L'obbligo, da osservare a pena di decadenza, di far pervenire l'istanza di ammissione ed i documenti, a mezzo del servizio postale, mediante raccomandata;
- 11) Il termine per la presentazione della domanda, intendendosi esso riferito alla data del timbro postale dell'inoltro del plico mediante raccomandata A.R.;
- 12) Le procedure concorsuali che saranno seguite.

Articolo 13 PUBBLICAZIONE DEL BANDO

Il bando di concorso deve essere pubblicato integralmente, oltre che all'albo pretorio, nella Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana. Copia del bando è inviata all'Ufficio Provinciale del Lavoro e della Massima Occupazione e agli Uffici Provinciali dell'Opera Nazionale Invalidi di Guerra, del Comitato Orfani di Guerra e alle altre Associazioni previste dalle particolari disposizioni vigenti in materia.

Del bando di concorso deve essere dato avviso in almeno un quotidiano a diffusione regionale.

Il termine di presentazione delle domande di ammissione al concorso, non inferiore a giorni trenta, decorre dalla data di pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana.

Articolo 14
PROROGA O RIAPERTURA DEI TERMINI

La Giunta Municipale, per motivi di pubblico interesse (per es: calamità, interruzione di servizi pubblici, etc), con provvedimento motivato, potrà prorogare il termine di scadenza dei concorsi ovvero riaprirli, qualora la Commissione Giudicatrice non sia insediata.

Articolo 15
CONTENUTO DELLA DOMANDA

Nella domanda di ammissione redatta in carta semplice ed indirizzata al Sindaco, il candidato deve dichiarare, sotto la propria personale responsabilità:

- a) cognome, nome, domicilio o recapito;
 - b) il luogo e la data di nascita;
 - c) il possesso della cittadinanza italiana;
 - d) il Comune nelle cui liste elettorali risulta iscritto ovvero i motivi della non iscrizione o cancellazione dalle liste medesime;
 - e) le eventuali condanne penali riportate e gli eventuali procedimenti penali in corso ovvero l'assenza di condanne penali o di procedimenti penali in corso;
 - f) la posizione nei riguardi degli obblighi militari (richieste soltanto per il candidato di sesso maschile);
 - g) i servizi prestati presso Pubbliche Amministrazioni e le eventuali cause di risoluzione di precedenti rapporti di pubblico impiego;
 - h) l'Amministrazione Pubblica da cui eventualmente dipende, con l'indicazione della data di assunzione e dell'attuale qualifica ricoperta;
 - i) di avere l'idoneità fisica al servizio continuativo e incondizionato cui il concorso si riferisce. Gli invalidi dovranno dichiarare di non avere lesioni o infermità maggiori di quelle previste nella 7^a e 8^a categoria della tabella A) di cui al D.P.R. 30 dicembre 1981, n. 834;
 - l) il titolo di studio in possesso e richiesto per l'ammissione, con l'indicazione della data del conseguimento, dell'Istituto che lo ha rilasciato e della votazione riportata;
 - m) di aver diritto all'eventuale elevazione del limite di età, con l'indicazione dei motivi e dei relativi documenti probatori;
 - n) l'eventuale possesso di ogni altro titolo o requisito che non concorre direttamente alla formazione della graduatoria, ma costituisca però presupposto di partecipazione al concorso.
- La domanda dovrà essere allegata:
- 1) Tutti i titoli e ogni altro requisito, valutabile per la formazione della graduatoria;
 - 2) La ricevuta dell'effettuato versamento della tassa di concorso;
 - 3) Un elenco in carta semplice in duplice copia, di cui una sarà restituita, dopo il riscontro, dei titoli prodotti.
- La firma degli aspiranti dovrà essere autenticata da una delle autorità indicate nell'art. 20 della legge 4 gennaio 1986, n. 15 (funzionario competente a ricevere la documentazione, notaio, cancelliere, segretario comunale o altro funzionario incaricato dal Sindaco).
- Per i dipendenti della pubblica Amministrazione è sufficiente il visto del capo dell'Ufficio presso il quale prestano servizio; per i militari alle armi, il visto del comandante del corpo cui appartengono.
- L'Amministrazione non assume alcuna responsabilità per il caso di distorsione di comunicazione dipendente da inaspettate indicazioni del

domicilio o del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento di domicilio o del recapito indicato nella domanda, né per eventuali disguidi o ritardi di partecipazione imputabili a fatti di terzi, al caso fortuito o a forza maggiore.

Articolo 16 REGOLARIZZAZIONE FORMALE DELLA DOMANDA

Il capo dell'amministrazione provvede alla compilazione dell'elenco dei candidati le cui domande risultino formalmente in regola ai fini della verifica di cui all'ultimo comma del successivo art.24.

La regolarizzazione formale della domanda deve avvenire prima dell'approvazione della graduatoria.

L'omissione od incompletezza di una o più delle indicazioni di cui all'articolo precedente non determinano esclusione del concorso ma di esse è consentita la regolarizzazione, su richiesta dell'Amministrazione, entro il termine di decadenza da questa fissato, mediante produzione di dichiarazione integrativa con firma autenticata con le stesse modalità della domanda.

La regolarizzazione formale non è necessaria laddove il possesso del requisito non dichiarato possa ritenersi implicito in altra dichiarazione afferente ad altro requisito.

Gualora la sottoscrizione del candidato apposta sulla domanda di ammissione non risulti debitamente autenticata, o vistata per coloro che sono già impiegati di Pubblica Amministrazione essa può essere regolarizzata mediante produzione, su richiesta dell'Amministrazione, di un'altra domanda con la firma debitamente autenticata, entro il termine fissato a pena di decadenza dall'Amministrazione stessa.

Comportano l'esclusione dal concorso e in ogni caso non possono essere regolarizzati:

- 1) il mancato pagamento della tassa;
- 2) l'omissione o incompletezza delle generalità, della data di nascita e del recapito;
- 3) il mancato rispetto dei termini di spedizione della domanda.

Non è ammessa l'integrazione dei titoli successivamente alla scadenza del termine di spedizione della domanda.

Articolo 17 PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

La domanda e tutti i documenti devono essere spediti soltanto tramite il servizio postale mediante raccomandata A.R. entro il termine di scadenza. La consegna diretta all'ufficio è consentita solo per i partecipanti ai concorsi interni. Ove il termine scada in giorno festivo, deve intendersi prorogato automaticamente al giorno feriale seguente. Nel caso in cui il termine ultimo cada in giorno in cui si abbia irregolare o mancato funzionamento degli uffici postali, a seguito di sciopero, il termine deve intendersi prorogato automaticamente a quello successivo alla sua cessazione. Di tali circostanze sarà richiesta dall'amministrazione, attestazione, alla direzione del locale ufficio postale.

Articolo 18 IMPOSTA DI BOLLO

A decorrere dal 1 gennaio 1989, non sono soggetti all'imposta di bollo le domande, compresa l'autentica della sottoscrizione, ed i

relativi documenti per la partecipazione ai concorsi. I concorrenti vincitori del concorso e comunque coloro che sono chiamati in servizio e qualsiasi titolo sono tenuti a regolarizzare in bollo tutti i documenti già presentati e richiesti dal bando e a presentare in bollo i documenti richiesti per l'ammissione all'impiego.

CAPITOLO III COMMISSIONE GIUDICATRICE

Articolo 19 COMPOSIZIONE

La commissione è composta da cinque componenti, in possesso di titolo di studio almeno pari a quello previsto per il posto messo a concorso e dei titoli e qualificazioni professionali relativi alle materie oggetto della prova di esame, e da un segretario. I componenti sono scelti mediante sorteggio pubblico, a cura di questa amministrazione, tra gli iscritti negli appositi elenchi predisposti dall'Assessore Regionale EE.LL.

La corrispondenza fra le materie d'esame e le qualificazioni professionali dei componenti, determinata ai sensi dell'articolo 2 del Decreto Presidente della Regione del 3.2.1992, è riportata nell'allegata tabella (All. B).

I consiglieri comunali e gli amministratori di questo comune non possono far parte di commissioni giudicatrici di concorsi banditi da questo ente.

Nessuno può far parte contemporaneamente di più di due commissioni.

Articolo 20 PROCEDURA PER LA NOMINA

Per il sorteggio si seguirà il procedimento previsto dagli articoli 6, 7 e 8 del D.P.R.S. del 3.2.1992.

La data, l'ora e il luogo del sorteggio saranno nella pubblicati G.U.R.S. e mediante avviso pubblicato all'albo pretorio e nei luoghi più frequentati del Comune; inoltre saranno indicati nel relativo bando di concorso.

La commissione deve essere nominata entro 30 giorni dalla scadenza del termine per la presentazione delle domande di ammissione.

Effettuate le operazioni di estrazione a sorte, il Segretario Comunale, come previsto dall'art. 9 del D.P.R.S. del 3.2.92, comunicherà alla G.M. e agli interessati l'avvenuto sorteggio, con le avvertenze di cui alle lett. a), b), c) e d) dello stesso articolo 9.

Acquisite le accettazioni, la Giunta Municipale delibererà la nomina della commissione contestualmente a quella del segretario da scegliersi fra i funzionari in servizio presso questo ente che abbiano titolo di studio non inferiore a quello richiesto per il concorso.

Le nomine dovranno essere notificate dal Sindaco entro otto giorni dalla esecutività della delibera unitamente all'avviso di convocazione per l'insediamento, da fissare entro 15 giorni dalla data della nomina.

Articolo 21 COMMISSIONE E COMITATO DI VIGILANZA

La commissione esaminatrice vigilerà anche nella fase preliminare relativa ai quiz preselettivi, previsti dal terzo comma dell'art. 21 della L.R. n. 41 del 1985 preventivamente predisposti dall'A.C. ed adeguatamente pubblicizzati, assumendo quindi i poteri di commissione

di vigilanza.

In relazione al numero delle domande ed alla sede prescelta, qualora per lo svolgimento della prova scritta siano necessari più locali, siti in uno o più edifici, per il lavoro di vigilanza e di raccolta degli elaborati possono essere nominati - con provvedimento del Capo dell'Amministrazione - appositi comitati con indicazione dei relativi segretari scelti tra i funzionari amministrativi dell'Ente.

Le operazioni e gli adempimenti di cui al precedente comma devono risultare da apposito verbale sottoscritto dai componenti e dal segretario del comitato.

Espletato il lavoro di competenza del comitato, nello stesso giorno, il segretario provvede alla consegna del verbale anzidetto e degli elaborati, raccolti in plichi debitamente sigillati, al segretario della commissione giudicatrice del concorso.

Articolo 22

FUNZIONAMENTO DELLA COMMISSIONE

Nella prima seduta la commissione dovrà, prima di procedere ad ogni altro adempimento:

- a) verificare i requisiti di ciascun componente ed eventuali incompatibilità in relazione all'art. 2, commi secondo, sesto, ottavo e nono, della legge regionale 30.4.1991 n. 12;
- b) eleggere il presidente e il vice presidente.

Fino all'elezione del presidente, la commissione è presieduta dal componente più anziano per età.

Alla verifica dei requisiti di cui all'art. 3 della legge regionale n. 12/1991 e di eventuali situazioni di incompatibilità, si procederà mediante dichiarazione sostitutiva degli interessati, ai sensi degli artt. 20 e 26 della legge n. 15/1968.

Le dichiarazioni, debitamente firmate dagli interessati ed autenticate dal segretario della commissione, fanno parte integrante del verbale di seduta.

Le sedute della commissione sono valide con la presenza della maggioranza dei suoi componenti, purché sia presente il presidente o il vice presidente.

La commissione esprime un voto complessivo nei limiti del punteggio assegnato, che viene suddiviso in parti uguali fra i componenti presenti.

La commissione deve definire il proprio lavoro entro sei mesi dalla data di esecutività dell'atto di nomina.

La giunta municipale, su richiesta motivata della stessa commissione, potrà prorogare il termine di cui al precedente comma per non più di sessanta giorni.

Trascorso inutilmente il termine di cui ai precedenti commi, la giunta deve dichiarare la decadenza e procedere alla nomina di una nuova commissione.

Gli atti già eseguiti dalle commissioni dichiarate decadute restano salvi e costituiscono fasi procedurali del concorso interamente compiute.

I termini di cui al presente articolo si applicano anche ai concorsi già banditi, salvo per quelli per esami e/o per titoli ed esami, nei quali abbiano partecipato più di duecento candidati.

Articolo 23

COMPENSI AI COMPONENTI DELLA COMMISSIONE

Ai componenti e al segretario spettano, se in quanto dovuti, il rimborso delle spese di viaggio e il trattamento di missione:

Ai predetti spettano, ai sensi dell'art.7 della L.R. 12/91, i compensi previsti al momento della nomina per le commissioni giudicatrici presso l'amministrazione regionale.

Per la prova pratica di idoneità, di cui all'art. 6 del D.P.C.M. 27.12.1988, il compenso è pari all'60% di quello di cui al comma precedente. Per i concorsi per soli titoli, il compenso è pari al 70% di quello di cui al secondo comma.

Ai membri delle commissioni che non ultimeranno i lavori entro i termini previsti verranno corrisposti solo le indennità e i rimborsi spettanti per le attività cui hanno partecipato, con esclusione del compenso complessivo.

Articolo 24

CESSAZIONE DALL'INCARICO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE

Cessa di far parte della commissione il componente che:

- a) egli stesso, o la moglie, sia parente o affine fino al quarto grado con uno o più candidati;
- b) egli stesso, o la moglie, abbia lite pendente o rilevanti interessi con uno o più candidati.

Nei casi di cui al precedente comma ogni candidato può proporre la ricusazione circostanziata del componente, sulla quale delibera la Giunta entro quindici giorni dalla presentazione della proposta di ricusazione stessa.

All'atto dell'insediamento, o dopo l'espletamento delle prove a mezzo quiz, i componenti la commissione e il segretario, presa visione dell'elenco dei candidati, dichiarano a verbale se ricorrono o meno motivi di incompatibilità o di cessazione.

Articolo 25

SEDUTE DELLA COMMISSIONE

Di ogni seduta della commissione il segretario redige processo verbale dal quale devono risultare descritte tutte le fasi del concorso.

La commissione deve procedere alla presa d'atto e alla specificazione dei criteri generali per la valutazione dei titoli, all'esame degli stessi, alla predisposizione ed alla revisione delle prove scritte, all'effettuazione delle prove pratiche, all'espletamento delle prove orali ed alla formulazione della graduatoria dei candidati idonei.

I punteggi relativi alle prove sono attribuiti con voti palesi.

Ciascun commissario, fermo restando l'obbligo della firma dei verbali del concorso, può far inserire nei medesimi, controfirmandole, tutte le osservazioni in merito a presunte irregolarità nello svolgimento del concorso ed il proprio eventuale dissenso circa le decisioni adottate dagli altri componenti la commissione.

Eventuali osservazioni dei candidati, inerenti allo svolgimento della procedura concorsuale, devono essere formulate con esposto sottoscritto, che deve essere allegato al verbale.

TITOLO II

PROCEDURE CONCORSUALI E SELETTIVE

CAPO I°

DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 26

GUIZ, PROVE SCRITTE, PRATICHE ED ORALI: ADEMPIMENTI PRELIMINARI

I candidati devono essere avvisati con lettera raccomandata A.R. o mediante notifica tramite messo comunale, del luogo e della data delle prove almeno 20 giorni prima della data stessa.

All'ora stabilita per ciascuna prova, il Presidente della commissione giudicatrice o del comitato di vigilanza dispone che il segretario della commissione, coadiuvato dal personale di assistenza, proceda all'appello nominale e al riconoscimento dei concorrenti e al loro collocamento in modo che non possano comunicare tra loro. Al momento della presentazione alle prove d'esame ciascun candidato produce idoneo documento di identità corredata da dichiarazione sostitutiva dell'atto notorio attestante che lo stesso ha presentato la domanda nei termini previsti dal relativo bando.

La durata delle singole prove e le modalità di svolgimento delle stesse sono stabilite dalla commissione con l'osservanza delle norme del presente regolamento.

Articolo 27

CONCORSI E PROVE SELETTIVE: CRITERI GENERALI

Nei concorsi per titoli ed esami o per titoli e quiz selettivi, e nelle prove d'idoneità, la specificazione dei criteri generali si effettua prima dell'espletamento della prova.

La commissione esprime un voto complessivo nei limiti del punteggio assegnato, che viene suddiviso in parti uguali fra i Commissari presenti.

La valutazione dei titoli è effettuata sulla scorta di quelli presentati. Qualora gli stessi non consentano una valutazione certa, non saranno presi in considerazione.

La commissione procederà alla valutazione dei titoli dopo lo svolgimento della prova scritta, ma prima della sua correzione, tralasciando la valutazione dei candidati non presentatisi a sostenere la prova scritta. In ogni caso la commissione dovrà motivare l'eventuale mancata valutazione dei titoli o di alcuno di essi.

La votazione complessiva è determinata sommando al punteggio conseguito nella valutazione dei titoli la votazione della prova scritta, la votazione conseguita nella prova pratica e la votazione conseguita nella prova orale.

Qualora le prove scritte siano state due o più, la votazione da sommersi sarà quella risultante dalla media aritmetica delle votazioni attribuite in ciascuna delle due o più prove.

Nei pubblici concorsi, ai quali abbiano chiesto di partecipare oltre duecento concorrenti, e semprechè il numero degli stessi sia superiore al quintuplo dei posti da coprire (il quintuplo va calcolato escludendo i posti a qualunque titolo riservati), viene espletata una prova preliminare a mezzo di quiz, che dovranno riguardare le materie d'esame, predisposti dall'Amministrazione con l'eventuale assistenza di istituti specializzati o di esperti, in modo da ammettere alla prova d'esame un numero di candidati non superiore a 5 volte il numero dei posti messi a concorso. I quiz dovranno essere ampiamente pubblicizzati prima della prova preliminare, mediante affissione all'Albo dell'Ente e messi a disposizione dei candidati.

In questo caso la commissione esaminatrice assumerà i poteri di commissione di vigilanza.

La prova consisterà nel rispondere a 100 quiz aventi ciascuno tre risposte delle quali solo una è esatta.

I quiz verranno estratti fra quelli prediposti a cura dell'Ente ed avente contenuto inerente ai posti messi a concorso.

A ciascun quiz verrà attribuito un punteggio differenziato in funzione della difficoltà incontrata dai candidati e calcolabile come segue:

- risposta esatta: punti $2 - n/N$
- risposta errata: $-(1 - n_1/N)$
- mancata risposta: "Zero"

dove

n = numero dei candidati che hanno fornito risposta esatta;
 N = numero complessivo dei candidati che partecipano alla prova;
 n_1 = numero dei candidati che hanno fornito risposta errata.

I valori n/N ed n_1/N verranno rilevati con quattro cifre decimali.

Per i concorsi o le selezioni a posti per i quali è richiesto il titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo e una specifica professionalità, la prova selettiva verrà effettuata dalla commissione prevista dall'art. 6, comma sei del D.P.C.M. 27.12.1988, con le modalità indicate nel successivo capo III.

CAPO II VALUTAZIONE DEI TITOLI E DELLE PROVE DI ESAME

Articolo 28 GRADUATORIA DELLA PRE-SELEZIONE

A ciascun candidato verrà attribuito un punteggio complessivo pari alla somma dei valori conseguiti nei singoli quiz. Faranno parte della graduatoria i candidati che avranno riportato un punteggio complessivo superiore a zero. In caso di parità saranno ammessi i candidati seguendo il criterio della maggiore età.

Articolo 29 PUNTEGGIO E VALUTAZIONE DELLE PROVE DI ESAME E VALUTAZIONE TITOLI

La commissione dispone complessivamente di 50 punti per ogni prova di esame e di 50 punti per i titoli.

In relazione al numero delle prove che i candidati devono sostenere, i punti delle prove di esame sono così ripartiti:

- Prova scritta: punti.....50
- Prova pratica: punti.....50
- Prova orale: punti.....50

Il superamento di ciascuna delle prove di esame è subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente al punteggio di almeno 30/50, ad eccezione della prova scritta, nella quale dovrà essere riportato un punteggio medio non inferiore a 35/50 e non inferiore a 30/50 in ciascuna prova.

La valutazione di merito delle varie prove giudicate sufficienti è espressa dal punteggio compreso tra 30 e 50 cinquantesimali.

I titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria di merito nei concorsi per titoli ed esami previsti dal presente regolamento ed il corrispondente punteggio massimo sono:

- | | |
|--------------------------------------|----------|
| a) titoli di studio | punti 15 |
| b) titoli professionali | punti 15 |
| c) servizi prestati in enti pubblici | punti 20 |

1) Titoli di studio (punti 15)

- | | | |
|--|---------|----------|
| a) titolo di studio richiesto per il posto messo
a concorso | massimo | punti 12 |
|--|---------|----------|

b) altro titolo di studio equipollente o superiore punti 3

Il punteggio massimo (12) previsto per il titolo di studio richiesto è così attribuito:

- a) diploma di laurea
 - punti 0,34 per ogni punto di voto di laurea superiore al voto di 76/110
 - punti 0,44 per la lode
- b) diplomi di maturità o equipollenti
 - punto 0,60 per ogni punto di voto superiore al voto di 41/60
 - ulteriori punti 0,60 al diploma conseguito col voto di 60/60

Per i titoli di studio con votazione non espressa in 110/110 o in 60/60, si procede alle necessarie equivalenze.

2) Titoli professionali (punti 15)

I titoli valutabili sono quelli specificati all'art. 4 del decreto dell'assessore degli Enti Locali n. 12 del 3/2/1992, ed aventi i requisiti ivi indicati.

Il punteggio relativo è così attribuito:

- a) Titoli di specializzazione: punti 1 ciascuno, fino ad un massimo di punti 4
- b) Abilitazioni professionali: punti 1 fino ad un massimo di punti 4
- c) Corsi: punti 0,5 per ciascun mese fino ad un massimo di punti 1. I corsi inferiori a tre mesi non si valutano.
- d) Pubblicazioni:
 - A stampa, punti 0,25 ciascuna, fino ad un massimo di punti 1
 - Su quotidiani o periodici, punti 0,05 ciascuno, fino ad un massimo di punti 1.
 - Su periodici scientifici, punti 0,25 ciascuno, fino a un massimo di punti 1.Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni attinenti all'attività dell'Ente.
- e) Idoneità nei pubblici concorsi:
 - Per posti di uguale livello, punti 0,50 ciascuno, fino ad un massimo di punti 2
 - Per posti di livello inferiore, punti 0,25, fino ad un massimo di punti 1

3) Servizi (Punti 20)

Il punteggio relativo a servizi prestati presso Enti pubblici in posizione di ruolo, purché in rapporto di pubblico impiego, è così attribuito:

- In qualifica professionale corrispondente o superiore a quella del posto a concorso, punti 0,50 per ciascun anno di servizio, fino ad un massimo di punti 15
- In qualifica professionale immediatamente inferiore, punti 0,25 per ciascun anno, fino ad un massimo di punti 5

Le frazioni di anno, inferiori a sei mesi si arrotondano per difetto; se superiori per eccesso.

Il servizio prestato in posizione non di ruolo sarà valutato nella misura del 50%.

L'anzianità di servizio necessaria come requisito di accesso al posto, o di partecipazione al concorso non è valutabile.

Il servizio militare prestato è valutato come se fosse stato prestato in qualifica professionale corrispondente a quella del posto messo a concorso.

Art. 30
PUNTEGGIO CONCORSI INTERNI

Nei concorsi interni, il punteggio attribuito tiene conto delle sanzioni disciplinari subite dal candidato nei cinque anni antecedenti il termine massimo fissato per la presentazione delle istanze di partecipazione. A tal fine, si procede ad accertamenti sul fascicolo personale e ci si avvale di certificazione interna, ad opera del responsabile del servizio personale.

Art. 31
SVOLGIMENTO PROVE A QUIZ O SCRITTE

La commissione deve stabilire la data della prova a quiz o scritta, la cui comunicazione, a cura del presidente, dovrà avvenire ai sensi del precedente articolo 26.

I concorrenti dovranno presentarsi per sostenere la prova, nella sede, nel giorno e nell'ora indicati nella lettera di convocazione, restando inteso che l'ammissione alla prova medesima ha luogo con riserva di accertamento del possesso dei requisiti richiesti, compresa l'eventuale idoneità fisica.

Per le prove successive alla prima è data facoltà alla Commissione di convocare i concorrenti in occasione della prova precedente, procurandosi, dell'avvenuta comunicazione, prova sottoscritta dai singoli concorrenti.

Art. 32
DURATA PROVE A QUIZ O SCRITTE.

Per lo svolgimento delle prove scritte, la Commissione assegna, in relazione all'importanza di ciascuna prova, un termine massimo non inferiore a tre ore.

I termini di cui sopra debbono essere comunicati ai concorrenti contestualmente alla dettatura del testo del tema, del questionario o del quiz da svolgere.

Art. 33
MODALITÀ DI ESPLETAMENTO PROVE SCRITTE

La Commissione, immediatamente prima dell'espletamento di ciascuna prova scritta, predisporrà almeno tre temi concernenti le materie oggetto della prova stessa, contrassegnandoli con numeri progressivi. I temi, appena formulati, sono chiusi in buste di uguale colore e dimensioni che vengono sigillate e firmate esternamente, sui lembi di ciascuna, dai componenti la Commissione e dal segretario.

Ammessi i candidati, nel locale degli esami, il Presidente, fatta constatare l'integrità della chiusura delle buste, fa sorteggiare, da uno dei candidati indicato da loro stessi, il tema che formerà oggetto della prova. Dei temi non sorteggiati si dà lettura ai candidati prima dell'inizio della prova.

Nel caso in cui i locali degli esami siano più d'uno, il testo della prova da svolgere ed il tempo a disposizione vengono comunicati ai candidati dai componenti che devono presenziare alla prova.

Durante lo svolgimento della prova scritta è vietato ai concorrenti di comunicare tra loro, verbalmente o per iscritto e di mettersi in relazione con altri, salvo che con i membri della Commissione esaminatrice o del Comitato di vigilanza, per motivi attinenti alle modalità di svolgimento del concorso.

A tutti i candidati viene fornita carta recante il timbro dell'Ente e la firma di almeno un membro della commissione esaminatrice.

L'uso di carta diversa comporta la nullità della prova.

Ai candidati sono, altresì, consegnate due buste di differente grandezza: nella busta più piccola è contenuto un foglietto, sul quale vanno scritte le generalità del candidato.

Sono esclusi dal concorso - previa decisione della commissione esaminatrice, e per essa dei componenti presenti alla prova, adottata, motivatamente, seduta stante e verbalizzata - i candidati che siano risultati in possesso di appunti, manoscritti, libri o pubblicazioni di qualunque specie.

La commissione esaminatrice, può consentire, in relazione alla natura del compito assegnato, la consultazione di testi di legge e di dizionari.

Durante lo svolgimento della prova scritta, sono obbligati a permanere nei locali degli esami, almeno uno dei membri della commissione ed il segretario.

Durante la prova e fino alla consegna dell'elaborato, che non può avvenire prima che sia trascorso metà del tempo assegnato, il candidato non può uscire dalla sala degli esami, tranne che per recarsi nei servizi che devono essere efficacemente vigilati.

Art. 24

ADEMPIMENTI DEI CONCORRENTI E DELLA COMMISSIONE

Ultimato lo svolgimento della prova scritta, il candidato, senza sottoscrizione né altro contrassegno, inserisce il foglio o i fogli nella busta più grande, quindi scrive il proprio nome e cognome, la data ed il luogo di nascita nel foglietto piccolo che inserisce e chiude nella busta piccola. Questa è inserita nella busta grande, che il candidato chiude e consegna ai membri della commissione in quel momento presenti, i quali appongono sul lembo di chiusura la propria firma.

Al termine della prova scritta, tutte le buste vengono raccolte in uno o più plichi che, debitamente suggellati, sono firmati sui lembi di chiusura, dai membri della commissione presenti e dal segretario.

Tali plichi sono tenuti in custodia dal segretario della commissione e sono aperti esclusivamente alla presenza della Commissione, all'inizio della procedura relativa alla valutazione della prova scritta.

Al momento di procedere alla lettura e valutazione della prova, il Presidente appone su ciascuna busta grande, man mano che si procede all'apertura delle stesse, un numero progressivo che viene ripetuto sull'elaborato e sulla busta piccola che vi è acclusa. Tale numero è riprodotto su apposito elenco, destinato alla registrazione del risultato delle votazioni dei singoli elaborati.

Al termine della lettura di tutti gli elaborati e dell'attribuzione dei relativi punteggi, si procede all'apertura delle buste piccole contenenti le generalità dei candidati.

Il numero segnato sulla busta piccola è riportato sul foglietto inserito nella stessa.

Se la commissione abbia acquisito certezza che qualche lavoro sia in tutto o in parte copiato, annulla la prova del concorrente al quale appartiene l'elaborato.

Deve essere annullata la prova dei concorrenti che, comunque, non abbiano conservato l'anonimato o che abbiano aggiunto segni distintivi nell'elaborato.

Art. 35

VALUTAZIONI DELLE PROVE DI ESAME E AMMISSIONE ALLE PROVE SUCCESSIVE

Il superamento di ciascuna delle previste prove d'esame è

subordinato al raggiungimento di una valutazione di sufficienza, corrispondente ad un punteggio di almeno 30/50, ad eccezione della prova scritta, nella quale dovrà essere riportato un punteggio medio non inferiore a 35/50 e non inferiore a 30/50 in ciascuna prova.

La valutazione di merito delle prove giudicate sufficienti è espressa da un punteggio compreso tra quello minimo per ottenere la sufficienza e quello massimo attribuibile per ciascuna prova.

Sono ammessi alle prove successive, i candidati che abbiano conseguito i punteggi minimi prescritti.

I candidati che conseguiranno l'ammissione, riceveranno comunicazione con l'indicazione del voto riportato nella prova scritta.

L'avviso per la presentazione alle prove successive, sarà dato ai singoli candidati, almeno venti giorni prima di quello in cui essi debbono sostenerle.

Art. 36

MODALITA' DI SVOLGIMENTO PROVA PRATICA.

Nei giorni fissati per la prova pratica, ed immediatamente prima del suo svolgimento, la commissione stabilisce le modalità ed i contenuti, preparando almeno tre prove, che saranno formulate, sorteggiate e comunicate con le stesse modalità di cui al precedente articolo 33.

La commissione, tramite l'amministrazione comunale, mette a disposizione dei concorrenti, apparecchi e materiali necessari per l'espletamento della prova.

Art. 37

PROVA ORALE

Sono ammessi alla prova orale, i candidati che abbiano conseguito la valutazione minima, prescritta nelle prove scritte e pratiche.

L'esame orale si svolge nel giorno stabilito dalla commissione e la prova orale si deve svolgere in presenza del pubblico; il Presidente della commissione stessa, dispone l'allontanamento dei presenti dall'aula in cui si svolgono gli esami, per il tempo necessario al voto.

Per l'espletamento della prova orale, e per ciascuna seduta ad essa destinata, la commissione elaborerà le domande da porre ai candidati, che verranno trascritte in appositi fogli, ognuno dei quali conterrà un numero di domande, almeno pari al numero delle materie previste per la prova orale.

La commissione quindi, predisporrà almeno tanti fogli, contenenti le domande, come sopra specificato, quanti sono i candidati da esaminare per ogni seduta, più due.

Tutti i fogli predisposti dalla commissione, dovranno contenere un numero uguale di domande.

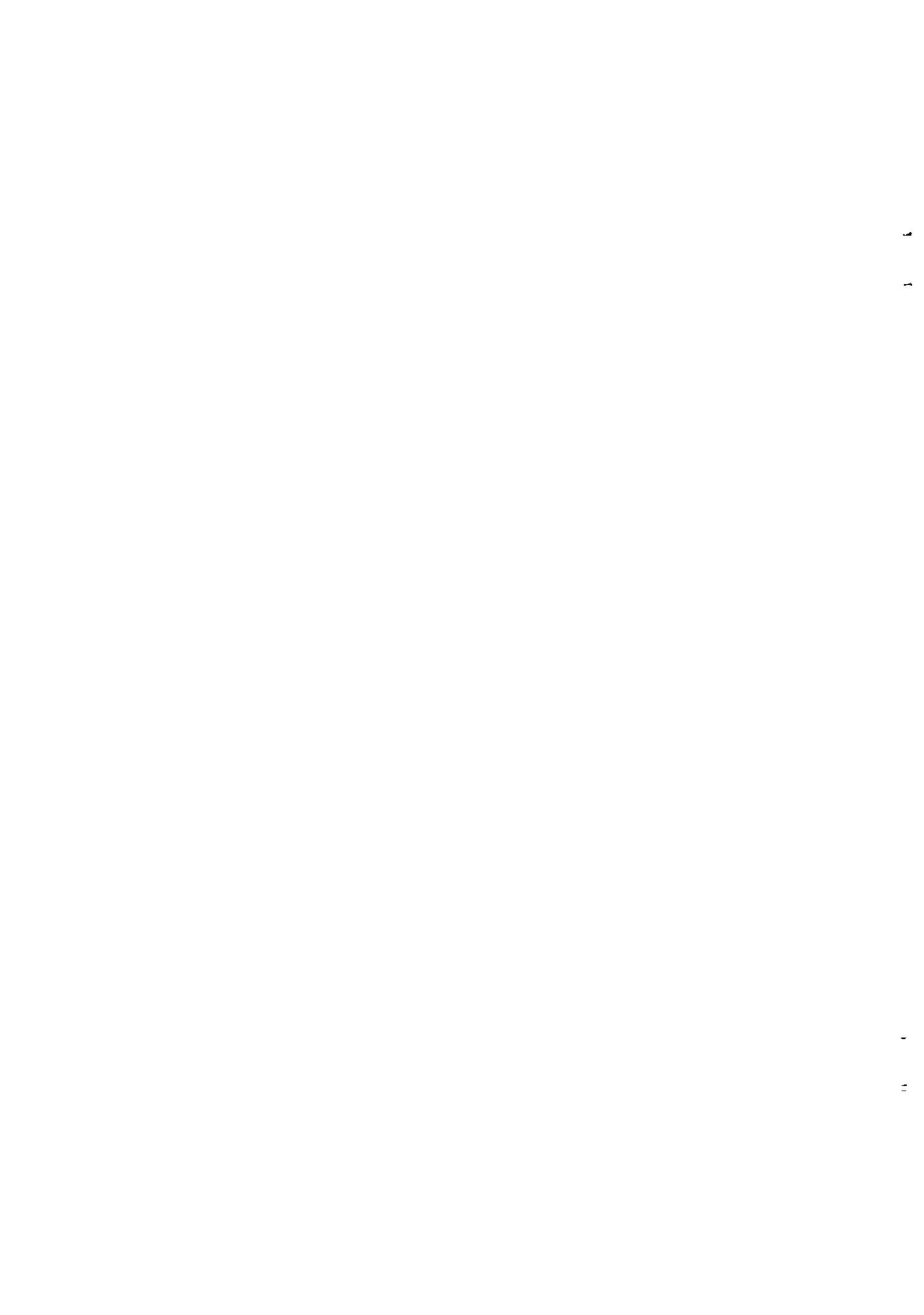
I fogli contenenti le domande così predisposte, verranno inseriti in buste chiuse, non siglate, di uguale dimensione e colore, in maniera che non siano individuabili le domande ivi contenute.

Ciascun candidato sarà invitato ad estrarre a sorte una delle buste, contenenti le domande su cui verterà la sua prova orale.

Tutte le buste scelte dai candidati, per ogni seduta, unitamente ai fogli contenenti le domande, dovranno essere allegate al verbale della seduta cui si riferiscono, per costituirne parte integrante.

Per ciascuna seduta di esame, l'ordine di interrogazione sarà stabilito per sorteggio.

CAPO TERZO



ASSUNZIONI NEI POSTI DI LIVELLO SUPERIORE AL IV° (Art. 3, l.r. 12/91)

Art. 42 DISPOSIZIONI GENERALI PER L'ACCESSO

Per l'accesso ai posti vacanti e disponibili per le assunzioni del personale da inquadrare in qualifiche e profili professionali per l'accesso ai quali è richiesto il possesso di un titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, si procederà all'assunzione mediante pubblico concorso.

Art. 43 CONCORSI PER TITOLI ED ESAMI

Fermo restando quanto previsto nel Capo II del presente regolamento, e dal Decreto del Presidente della Regione Siciliana del 3/2/1992, e salvo quanto previsto dall'art. 21 della l.r. 29/10/1985, n° 41, e successive modifiche, in quanto compatibile con la l.r. n° 12/91, le prove di esame per i concorsi di cui al presente articolo, sono disciplinate in conformità alle disposizioni vigenti in campo nazionale per le corrispondenti categorie di enti o, in mancanza, in conformità alle disposizioni vigenti per l'accesso ai corrispondenti impieghi dell'amministrazione statale.

Art. 44 CONCORSI PER SOLI TITOLI

Nei casi di concorsi per soli titoli, gli stessi verranno valutati secondo le modalità stabilite con D.A. dell'Assessorato regionale Enti Locali n° 12 del 3/2/1992.

La graduatoria, per i concorsi per soli titoli, previsti dall'art. 5, commi 2° e 3°, della l.r. 12/91, verrà formulata dalla commissione giudicatrice, che sarà nominata ai sensi dell'art. 4 del D.P.R.S. del 3/2/1992, come previsto dal precedente articolo 20.

Inoltre saranno applicate, se e in quanto compatibili, le norme del Capo III del Titolo I.

Art. 45 CANDIDATI INTERNI

I candidati interni, aventi diritto a riserva, sono esonerati dall'espletamento delle prove selettive, di cui al comma 1 dell'art. 4 della l.r. n° 12 del 1991.

CAPO V° POSTI RISERVATI

Art. 46 ASSUNZIONI OBBLIGATORIE

Si ha assunzione obbligatoria, allorché il legislatore impone l'obbligo per il Comune di assumere particolari categorie di soggetti, in una percentuale prestabilita.

La procedura per l'assunzione deve essere iniziata entro 60 giorni dal verificarsi della vacanza dei posti.

Art. 47 MODALITA' DI ACCESSO

Il Comune deve procedere alle assunzioni obbligatorie, nei posti

riservati ai sensi delle vigenti disposizioni di legge, a particolari categorie di soggetti, mediante selezione pubblica per titoli, ovvero, ove si tratti di qualifiche e profili professionali che richiedono particolare professionalità, per titoli e prova attitudinale da svolgere secondo le modalità indicate nei decreti attuativi dell'art. 16 della legge 27/2/1987, n° 56, e successive modifiche: cioè ai sensi dell'art. 6 del D.P.C.M. del 27/12/1988.

I titoli sono quelli previsti dai decreti attuativi dell'art. 16 della legge 27/2/1987, n° 56, e successive modifiche.

Per gli invalidi si applica il criterio del maggior grado di invalidità.

Art. 48 GRADUATORIA

La graduatoria è formulata dall'ufficio personale sotto la vigilanza e la responsabilità del segretario. Per la pubblicità e la sua approvazione si applicheranno, se e in quanto compatibili, le norme del successivo Titolo III.

Per la eventuale prova pratica, si applicano le disposizioni del precedente articolo 40.

Art. 49 NORMA TRANSITORIA

Sono fatte salve le attività delle commissioni esaminatrici per le selezioni di appartenenti alle varie categorie protette di cui alla legge 2/4/1968, n° 482, anche per diversi profili professionali, nominate antecedentemente alla legge regionale 12/2/1988, n° 2, regolarmente costituite ed operanti, restando fermi gli effetti della sentenza della Corte Costituzionale n° 453 del 1990.

Art. 50 RINVIO

Oltre alle norme vigenti in materia di riserve di posti a particolari categorie di soggetti, si applicano le disposizioni contenute nelle leggi regionali n° 22 e 27 del 15/5/19991.

TITOLO III GRADUATORIA

CAPITOLO I FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA FINALE

Art. 51 GRADUATORIA FINALE

La commissione giudicatrice, al termine dei propri lavori, formula la graduatoria finale, con l'indicazione del punteggio conseguito dai singoli candidati.

La graduatoria deve essere trasmessa, unitamente agli altri atti concorsuali, entro tre giorni dalla sua formulazione, all'amministrazione comunale.

La graduatoria, a cura del Sindaco, sarà immediatamente affissa all'albo pretorio per 15 giorni.

Art. 52 RICHIESTA DOCUMENTI

Il Sindaco, non appena depositata la graduatoria finale, per

L'accertamento dei titoli e dei requisiti, ai fini dell'approvazione della graduatoria, come previsto dall'art. 21 della L.R. 29/10/1985, n. 41, inviterà gli idonei a far pervenire, nel termine perentorio di 15 giorni, i seguenti documenti in carta legale, se non precedentemente prodotti:

- 1) Estratto dell'atto di nascita;
- 2) Certificato di cittadinanza italiana;
- 3) Certificato di godimento dei diritti politici;
- 4) Certificato generale del casellario giudiziale e dei carichi pendenti della Pretura e Procura;
- 5) Certificato comprovante che il concorrente è di sana e robusta costituzione fisica ed esente da difetti ed imperfezioni che possono influire sul rendimento in servizio, rilasciato dai competenti organi sanitari (salvo che l'amministrazione non voglia provvedere ad accertare direttamente la sussistenza del suddetto requisito);
- 6) Titoli ed ogni altra documentazione relativa ai requisiti dichiarati nella domanda di partecipazione, e costituenti presupposti di partecipazione al concorso;
- 7) Copia del foglio matricolare o dello stato di servizio militare, da cui risulti che il concorrente ha soddisfatto gli obblighi di leva, ovvero foglio di congedo illimitato (soltanto per i candidati di sesso maschile);
- 8) I documenti di cui ai numeri 2-3-4- e 5 dovranno essere di data non anteriore a tre mesi da quella dell'invito a presentare i documenti stessi.

Tutta la documentazione di cui sopra non è richiesta se il concorrente è già dipendente di ruolo di questo Ente.

Art. 52

APPLICAZIONE DELLE PRECEDENZE E PREFERENZE

La preferenza opera soltanto in situazioni di parità di merito, nel senso che il soggetto che ne gode è preferito all'altro.

La precedenza opera in assoluto nel senso che il soggetto che ne gode ha diritto alla nomina, qualora abbia conseguito l'idoneità, indipendentemente dall'ordine ottenuto nella graduatoria degli idonei.

I candidati che non possono far valere il diritto di precedenza in quanto è già saturata presso l'Ente la percentuale stabilita dalla legge per la propria categoria, hanno diritto di preferenza a parità di merito.

L'ordine di preferenza è il seguente:

- 1) Insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) Invalidi di guerra (o equiparati);
- 3) Invalidi civili di guerra;
- 4) Invalidi per servizio;
- 5) Invalidi del lavoro;
- 6) Orfani di guerra e figli di coloro che siano divenuti inabili a qualsiasi lavoro per fatto di guerra ed equiparati;
- 7) Orfani dei caduti per causa di servizio;
- 8) Figli di coloro divenuti inabili permanentemente a qualsiasi lavoro per causa di servizio;
- 9) Orfani dei caduti sul lavoro;
- 10) Figli di coloro che siano divenuti, per causa di lavoro, permanentemente inabili;
- 11) Feriti in combattimento;
- 12) Insigniti di croce di guerra;
- 13) Capi di famiglia numerosi;
- 14) Coloro che hanno frequentato, con esito favorevole, i corsi di preparazione o integrazione;
- 15) I figli di invalidi di guerra, degli invalidi civili di guerra,

- degli invalidi per servizio e degli invalidi del lavoro:
- 16) Vedove di coloro che siano divenuti permanentemente inabili per fatto di guerra;
 - 17) Mogli di coloro che siano divenuti permanentemente inabili per fatto di guerra;
 - 18) Vedove non rimaritate dei caduti per cause di servizio;
 - 19) Mogli di coloro che siano divenuti per causa di servizio permanentemente inabili;
 - 20) Vedove non rimaritate dei caduti sul lavoro;
 - 21) Mogli di coloro divenuti permanentemente inabili per causa di lavoro;
 - 22) Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti in guerra o per fatto di guerra;
 - 23) Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti per causa di servizio;
 - 24) Madri e sorelle vedove o nubili dei caduti sul lavoro;
 - 25) Coloro che abbiano prestato servizio ad ogni effetto equiparabile al servizio militare di combattente;
 - 26) Reduci dalla deportazione o dall'internamento;
 - 27) Profughi;
 - 28) Coloro che hanno prestato servizio per almeno un anno nella stessa amministrazione;
 - 29) Coniugati con o senza prole e fra questi quelli che hanno il maggior numero di figli;
 - 30) Invalidi civili;
 - 31) Sordomuti.
- A parità di titoli è preferito il più anziano di età.

Art. 54

APPROVAZIONE DELLA GRADUATORIA

La Giunta Municipale, entro venti giorni dal deposito della graduatoria, accertati la regolarità delle indicazioni dei titoli e dei requisiti richiesti e dichiarati nella domanda di partecipazione, previo confronto con la documentazione presentata dai candidati idonei, e il rispetto dei termini di presentazione, riconosciuta la legittimità delle operazioni concorsuali sulla scorta dei verbali trasmessi, procede alla approvazione della graduatoria finale e alla nomina dei candidati utilmente collocati nella graduatoria, che risultino in possesso dei prescritti requisiti.

La nomina è effettuata secondo l'ordine della graduatoria e limitatamente ai posti messi a concorso.

Qualora si riscontrino irregolarità si procede come segue:

- Se l'irregolarità discende da errore di trascrizione o di conteggio nell'applicazione dei criteri definiti dalla commissione: cioè tali da apparire, ad evidenza, errori di esecuzione, la Giunta procede alla rettifica dei verbali ed alle conseguenti variazioni della graduatoria di idoneità;
- Se l'irregolarità è conseguente a violazione di norma di legge, delle norme contenute nel bando, delle norme contenute nel presente regolamento, ovvero si caratterizzi per palese incongruenza o contraddizione, la Giunta Municipale, con proprio atto, rinvia i verbali alla Commissione, con invito al Presidente di riconvocarla entro dieci giorni perchè, sulla base delle indicazioni date dalla Giunta Municipale stessa, si provveda alla eliminazione del vizio o dei vizi rilevati, apportando le conseguenti variazioni ai risultati concorsuali.

Qualora il Presidente non provveda alla convocazione della commissione, o la stessa non possa riunirsi per mancanza del numero legale; o se riunita non intenda accogliere le indicazioni della Giunta Municipale, questa procede, con proprio atto formale, alla dichiarazione di non approvazione dei verbali, all'annullamento delle

Pasi delle operazioni concorsuali viziata e conseguenti, ed alla nomina di una nuova commissione che ripeta le operazioni concorsuali, a partire da quella dichiarata illegittima, con formulazione di nuova ed autonoma graduatoria.

Art. 55

UNICITA' E VALIDITA' DELLA GRADUATORIA

La graduatoria del concorso è unica. Il personale interno, esauriti i posti riservati, può ricoprire quelli non coperti dagli esterni.

I posti riservati al personale interno, ove non siano interamente coperti, si aggiungono ai posti messi a concorso esterno.

Gualora nei 36 mesi successivi all'approvazione della graduatoria, si verificano per rinuncia, decadenza, dimissioni, morte o per qualsiasi altra causa, vacanze di posti nei relativi ruoli organici, l'Amministrazione procede alla loro copertura, mediante la nomina dei concorrenti inclusi nella graduatoria e dichiarati idonei che, per ordine di merito, seguono immediatamente i vincitori; sono esclusi i posti istituiti o trasformati successivamente all'approvazione della graduatoria.

I posti di cui al precedente comma sono quelli di pari qualifica funzionale e professionale.

Le graduatorie dei concorsi, in corso di svolgimento al 13/2/1988, devono essere utilizzate per la copertura dei posti vacanti da qualsiasi data e per qualsiasi motivo e disponibili, ove i relativi concorsi non siano stati banditi, ancorchè deliberati.

CAPO II

NOMINA

Art. 56

ASSUNZIONI DEI VINCITORI

Una volta divenuta esecutiva, la deliberazione di Giunta che approva le operazioni concorsuali, la relativa graduatoria finale e che procede alla nomina dei vincitori, il Sindaco comunica ad ogni partecipante, con lettera raccomandata a.r., l'esito conseguito nel concorso, ed ai vincitori quando dovranno assumere servizio.

All'assunzione si dovrà procedere entro trenta giorni dall'esecutività del provvedimento di approvazione della graduatoria, sempre che i relativi posti abbiano apposita copertura finanziaria.

Art. 57

PERIODO DI ESPERIMENTO

I vincitori del concorso conseguono la nomina in prova.

Il periodo di prova ha la durata di mesi sei.

Compiuto il periodo di prova, l'impiegato consegue la nomina in ruolo, previo giudizio favorevole del Sindaco, basato su parere del Segretario comunale.

Nel caso di giudizio sfavorevole, il periodo di prova è prorogato di altri sei mesi, al termine dei quali, ove il giudizio sia ancora sfavorevole, la Giunta dichiara la risoluzione del rapporto di impiego con provvedimento motivato.

Ove entro tre mesi dalla scadenza del periodo di prova non sia intervenuto un provvedimento di proroga, ovvero un giudizio sfavorevole, la prova si intende conclusa favorevolmente.

Il periodo di prova, per il dipendente nominato in ruolo, è considerato a tutti gli effetti come servizio di ruolo.

Art. 58

DECADENZA

L'idoneo che, senza giustificato motivo, non trasmette la documentazione di cui all'art. 52 è dichiarato decaduto dalla Giunta Municipale.

Il vincitore che, senza giustificato motivo, non assume servizio nel termine stabilito nel provvedimento di nomina, decade dalla nomina stessa.

La Giunta, per comprovate ragioni, può prorogare il termine di assunzione in servizio.

Decade dall'impiego chi abbia conseguito la nomina mediante presentazione di documenti falsi o viziati da invalidità non sanabile.

Il provvedimento di decadenza è adottato con deliberazione della Giunta.

TITOLO IV DISPOSIZIONI FINALI

Art. 59

ESPLETAMENTO CONCORSI - ART. 1 L.R. N. 12 DEL 1991

I concorsi, banditi anche successivamente al 30 giugno 1989, per qualifiche e profili professionali, per l'accesso ai quali è richiesto il possesso del titolo di studio non superiore a quello della scuola dell'obbligo e, ove richiesto, di una specifica professionalità, continuano ad essere espletati secondo le modalità previste dai relativi bandi, purchè alla data del 5-5-1991 sia scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, fermi restando gli effetti della sentenza n. 453 del 1990 della Corte Costituzionale.

Art. 60

ESPLETAMENTO CONCORSI - ART. 3 L.R. N. 12 DEL 1991

I concorsi, banditi anche successivamente al 30-6-1989, per qualifiche e profili professionali, per l'accesso ai quali è richiesto il possesso di un titolo di studio superiore a quello della scuola dell'obbligo, continuano ad essere espletati secondo le modalità previste dai relativi bandi, purchè alla data di entrata in vigore della l.r. 12/91 sia scaduto il termine per la presentazione delle domande di partecipazione al concorso, restando comunque fermi gli effetti della sentenza della Corte Costituzione n. 453 del 1990.

Art. 61

OSSERVANZA DI NORME

Per quanto non espressamente previsto nel presente regolamento, saranno osservate le norme del regolamento organico di questo Comune, quelle dell'O.E.L., quelle della L.R. n. 41/85, della L.R. n. 2/88, della L.R. n. 12/1991 e dei decreti attuativi delle stesse, nonché quelle dei decreti del Presidente della Repubblica attuativi degli accordi nazionali ed infine, le vigenti norme dello Stato, se e in quanto applicabili.

Per l'accesso ai documenti da parte degli interessati, si applica il titolo V della legge regionale 30/4/1991 n. 10.

Art. 62

ENTRATA IN VIGORE

Il presente regolamento, ai sensi del secondo comma dell'art. 197

dell'ordinamento enti locali, verrà pubblicato, successivamente all'esito favorevole del controllo da parte della C.P.C., all'Albo pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi, ed entrerà in vigore il giorno successivo alla scadenza di detta pubblicazione.

TABELLA A

1 - Qualifica: 8^a

Profili professionali

a) Capo settore amministrativo - Vice-Segretario

Titolo di studio: Diploma di laurea in giurisprudenza o equipollente o diploma di laurea in Scienze politiche.

Accesso: concorso pubblico per titoli ed esami
Titoli e criteri: come da tabella C

Programma di esami

1^a prova scritta: Diritto amministrativo o costituzionale o regionale.

2^a prova scritta: Redazione di un verbale di deliberazione Giunta Municipale o del Consiglio Comunale
 prova orale: Materie delle prove scritte - Diritto civile e commerciale - Diritto penale - legislazione urbanistica - Leggi e regolamenti sulle opere pubbliche - Ordinamento regionale e degli enti locali in Sicilia - Contabilità di Stato e scienza delle finanze - Contenzioso.

Commissione: 3 esperti di diritto, 2^o livello, elenco A1L;
 2 esperti di area contabile, 2^o livello, elenco B5L.

b) Capo settore di ragioneria

Titolo di studio: Diploma di laurea in economia e commercio o equipollente + abilitazione.

Accesso: concorso pubblico per titoli ed esami
Titoli e criteri: come da tabella C

Programma di esami

1^a prova scritta :Diritto amministrativo

2^a prova scritta :Ragioneria pubblica applicata ai comuni con stesura di uno schema di deliberazione in materia contabile.

prova orale : Materie delle prove scritte - Diritto costituzionale - Diritto privato - Diritto tributario - Economia politica e Politica economica - Scienza delle finanze - Legge e regolamento sulla contabilità generale dello Stato - Legislazione sulla finanza pubblica - Nozioni generali sull'ordinamento regionale e degli enti locali in Sicilia - Nozioni di statistica - Nozioni di diritto penale e in particolare sui delitti contro la pubblica amministrazione-statistica metodologica e applicata.

Commissione d'esame: 3 esperti di tecnica contabile sorteggiati dall'elenco B5L e 2 esperti di materie giuridiche sorteggiati dall'elenco A1L.

c) Capo servizi Demografici

Titolo di studio: Diploma di Laurea
Accesso : concorso pubblico per titoli ed esami
Titoli e criteri: come da tabella C

Programma si esami:

1^ prova scritta : diritto amministrativo o costituzionale
2^ prova scritta : redazione di un verbale di deliberazione della Giunta Municipale o di altro atto attinente il servizio interessato.
prova orale : materie delle prove scritte-diritto penale e privato-leggi e regolamenti in materia di ordinamenti degli Enti Locali della Regione Siciliana-pubblica sicurezza-elettorato attivo e passivo-Anagrafe-Stato Civile-Leva-Servizi affidati al Comune.

Commissione di esami : 3 esperti di diritto, 2' livello elenco A1L e 2 esperti di area contabile, 2' livello, elenco B5L.

d) Capo servizio Socio-Assistenziale

Titolo di studio: Diploma di Laurea in sociologia o Scienze Politiche o Giurisprudenza o equipollente.

Accesso: concorso pubblico per titoli ed esami.

Titoli e criteri: come da tabella C

Programma di esami

1^ prova scritta: diritto amministrativo o costituzionale
2^ prova scritta: legislazione sociale e ordinamento comunale con particolare riguardo alla legislazione in materia socio-assistenziale nella Regione Siciliana.

prova orale: materie della prova scritte - nozioni di diritto civile e penale, in particolare sui delitti contro la pubblica amministrazione e la fede pubblica.

Commissione d'esame: 2 esperti in materia giuridico amministrativo sorteggiati dall'elenco A1 L
2 esperti in materia psico pedagogica
1 esperto in materia di assistenza sociale sorteggiato dall'elenco E1L.

e) Capo servizio tributario

Titolo di studio: Diploma di Laurea in economia e commercio o equipollente + abilitazione

Accesso: Concorso pubblico per titoli ed esami

Titoli e criteri: come da tabella C

Programma di esami

1^a prova scritta:

2^a prova scritta:

prova orale :

diritto amministrativo o costituzionale
redazione di uno schema di provvedimento
amministrativo di competenza del settore
materie delle prove scritte-diritto civili-
diritto tributario-legislazione sulla
finanza pubblica-nozioni di diritto
penale con particolare riguardo ai delitti
contro la pubblica amministrazione.

Commissione d'esame: 3 esperti di tecnica contabile sorteggiati
dall'elenco B5L e 2 esperti di materie
giuridiche sorteggiati dall'elenco A1L.

f) Capo servizio tecnico

Titolo di studio: Diploma di Laurea in ingegneria +
abilitazione

Accesso : concorso pubblico per titoli ed esami

Titoli e criteri: come da tabella C

Programma di esami

1^a prova scritta: Costruzione civile o costruzione stradale

2^a prova scritta: Elaborazione di un progetto esecutivo di
opera pubblica con relazione tecnica

prova orale : materie delle prove scritte-Idraulica
generale-Scienza e tecnica delle costruzioni-
Impianti tecnologici-legislazione e
regolamentazione sulla progettazione,
direzione, contabilità e collaudo dei
lavori pubblici-Estimo civile e rurale-
Tecnologia dei materiali-nozioni generali
di diritto civile: diritti reali,
obbligazioni, contratti-nozioni generali
di diritto penale con riferimento ai
delitti contro la pubblica amministrazione
e la fede pubblica.

Commissione di esame: 4 esperti tecnico-progettuali sorteggiati
dall'elenco B2L e 1 esperto di materie
giuridiche sorteggiato dall'elenco A1L

g) Capo servizio settore Polizia Urbana

Titolo di studio: Diploma di Laurea in Giurisprudenza o equi-
pollente + abilitazione

Accesso: Concorso pubblico per titoli ed esami

Titoli e criteri: come da tabella C

Programma di esami:

1^a prova scritta : Diritto amministrativo o costituzionale-
Diritto civile o diritto e procedura penale
codice della strada e leggi di pubblica
sicurezza

2^a prova scritta: redazione di uno schema di provvedimento
amministrativo di competenza del settore

prova orale: materie delle prove scritte-ordinamento amministrativo degli Enti Locali della Regione Siciliana-nozioni in materia igienico sanitaria, edilizia e tributaria. Regolamenti di Polizia urbana e regolamenti comunali. Nozioni generali di diritto penale con riferimento ai delitti contro la pubblica amministrazione.

Commissione di esami: 3 esperti di diritto elenco A1L e 2 esperti B5L.

2 - Qualifica: 7[^]

Profili professionali

a) Istruttore Direttivo Amministrativo

Titolo di studio: come capo settore amministrativo
Accesso : concorso pubblico per titoli ed esami
Programma di esami: come capo settore amministrativo
Commissione di esami: come capo settore amministrativo

b) Istruttore Direttivo di Ragioneria

Titolo di studio: come capo settore di ragioneria
Accesso : concorso pubblico o interno
Programma di esami
1[^] prova scritta: diritto amministrativo o costituzionale
2[^] prova scritta: ragioneria pubblica applicata ai comuni con stesura di uno schema di deliberazione in materia contabile
prova orale : materie delle prove scritte-elementi di diritto civile-amministrazione del patrimonio e contabilità generale dello stato-ordinamento regionale degli Enti Locali con particolare riguardo alla contabilità comunale, finanza locale, bilancio preventivo e consuntivo, statistica metodologica e applicata.

Commissione di esami: come quella del capo settore.

c) Istruttore Direttivo servizi Demografici

Titolo di studio: come capo settore demografico
Accesso : concorso pubblico o interno
Programma di esami: come capo settore demografico
Commissione di esami: come capo settore demografico

d) Assistente Sociale

Titolo di studio: Diploma assistente sociale
Accesso : concorso pubblico per titoli ed esami

Programma di esami

1^a prova scritta: legislazione amministrativa comunale ed attività degli Enti Locali nella Regione Siciliana con particolare riguardo al posto messo a concorso.

2^a prova scritta : diritto amministrativo

prova orale : materie delle prove scritte-diritto civile e penale-ordinamento amministrativo Enti Locali nella Regione Siciliana.

Commissione di esami: 1 esperto in materia giuridico amministrativo sorteggiato dall'elenco A1L - 3 esperti in materia di assistenza sociale sorteggiati dall'elenco E1L e 1 esperto in materia psico-pedagogico sorteggiato dall'elenco E2L.

e) Istruttore Direttivo servizio tributario

Titolo di studio: come capo settore tributario

Accesso : concorso pubblico e interno

Programma di esami: come capo settore tributario

Commissione di esami: come capo settore tributario

f) Istruttore Direttivo servizio tecnico

1° Servizio (Lavori pubblici e progettazione)

2° Servizio (Servizi tecnologici e manutenzione)

Titolo di studio: Diploma di laurea di Ingegneria o Architettura.

Accesso : concorso pubblico o interno

Programma di esami: come capo settore tecnico

3° Servizio (Urbanistica ed edilizia)

Titolo di studio: Diploma di Laurea in Ingegneria o Architettura.

Accesso : concorso pubblico o interno

Programma di esami

1^a prova scritta : costruzione civile o costruzione stradale

2^a prova scritta : materia tecnica-urbanistica o verde pubblico o arredo-urbano o impianti sportivi tecnologici.

prova orale : materie delle prove scritte-tecnica-urbanistica-costruzioni edili residenziali e relativi impianti tecnologici-ristrutturazioni edilizie e recupero edilizio e relativi impianti-edilizia comunale e relativa normativa.

Commissione di esami

1°-2° e 3° servizio: come capo settore tecnico

4° Servizio (servizio amministrativo)

Titolo di studio: Diploma di Laurea in Giurisprudenza o equipollente

Accesso : concorso pubblico o interno

Programma di esami

1° prova scritta : diritto amministrativo o costituzionale

2° prova scritta : redazione di un verbale di deliberazione di Giunta Municipale o di Consiglio Comunale

prova orale : materie delle prove scritte-diritto penale e privato-leggi e regolamenti in materia di ordinamenti degli Enti Locali della Regione Siciliana-legislazione urbanistica-leggi e regolamenti sulle opere pubbliche-lavori pubblici ed espropriazioni-giustizia amministrativa.

Commissione di esami: 3 esperti tecnico-progettuali sorteggiati dall'elenco B2L e 2 esperti in materia giuridico amministrativo sorteggiato dallo elenco A1L

g) Istruttore Direttivo Vice Comandante

Titolo di studio : come capo settore polizia urbana

Accesso : concorso pubblico o interno

Programma di esami: come capo settore polizia urbana

Commissione di esami: come capo settore polizia urbana

3 - Qualifica 6°

Profili Professionali

a) Istruttore Amministrativo

Titolo di studio : Diploma scuola media superiore

Accesso : concorso pubblico o interno

Programma di esami

1° prova scritta : elementi di diritto amministrativo o costituzionale

2° prova scritta: elementi di diritto regionale e legislazione interessante gli Enti Locali nella Regione Siciliana

prova orale : materie delle prove scritte-elementi di contabilità generale dello Stato-elementi di diritto privato-diritti e doveri degli impiegati-delitti contro la pubblica amministrazione-conoscenza dei servizi affidati.

Commissione di esami : 4 esperti in materie giuridiche, elenco A1, 1 esperto tecnica contabile elenco B5.

b) Istruttore ragioniere

Titolo di studio : Diploma di ragioneria
Accesso : concorso pubblico o interno

Programma di esami

1^ prova scritta : elementi di diritto amministrativo o costituzionale
2^ prova scritta : ragioneria pubblica applicata agli enti locali
prova orale : materie delle prove scritte-legge e regolamento sull'amministrazione del patrimonio e la contabilità generale dello Stato-sistema tributario dello Stato, delle regioni e degli enti locali delitti contro la pubblica amministrazione.

Commissione di esami : 3 esperti di tecnica contabile elenco B5
2 esperti di materie giuridico amministrative elenco A1.

c) Istruttore tecnico

Titolo di studio : Diploma di Geometra
Accesso : concorso pubblico o interno

Programma di esami

1^ prova scritta : costruzioni stradali o costruzioni civili con relazione tecnica
2^ prova scritta : topografia e disegno topografico con relazione tecnica illustrativa
prova orale : materie delle prove scritte-materiali da costruzione-computo metrico-estimo rurale e catastale-contabilità dei lavori e tenuti dei registri contabili-legislazione sulle opere pubbliche espropriazioni-capitolato d'onere-nozioni di diritto amministrativo e regionale con riferimento all'ordinamento degli enti locali-delitti contro la pubblica amministrazione.

Commissione di esami : 4 esperti di tecnica progettuale e civile, elenco B2 e 1 esperto materie giuridiche elenco A1.

d) Istruttore Perito Industriale

Titolo di studio : Diploma di Perito Industriale

Accesso : concorso pubblico e interno.
Titoli e criteri : come da tabella C.

Programma di esami

1^ prova scritta : disegno di un impianto elettrico.
2^ prova scritta : redazione di un progetto di impianto idraulico.
prova orale : materie delle prove scritte-nozioni di diritto amministrativo-nozioni di diritto civile-ordinamento amm/vo enti locali e relativo regolamento di esecuzione.

Commissione di esami : 3 esperti in campo elettronico, elettromeccanico ecc. elenco B3 e 2 esperti in materia giuridico-amministrativo elenco A1.

e) Istruttore Perito Agrario

Titolo di studio : Diploma di Perito Agrario
Accesso : concorso pubblico o interno.
Titoli e criteri : come da tabella C

Programma di esami

1^ prova scritta : elementi di estimo rurale ed economia agraria-elementi di diritto catastale.
2^ prova scritta : progetto di costruzione rurale.
prova orale : materie delle prove scritte-industria agraria-malattie delle piante in generale-agronomia e coltivazione erbacee e arboree-elementi di diritto agrario-elementi di zootecnia-ordinamento amm/vo degli enti locali e relativo regolamento di esecuzione.

Commissione di esami: 3 esperti in materie di tecnica agraria elenco B3 e 2 esperti in materia giuridico amministrativo.

f) Istruttore Brigadiere polizia urbana

Titolo di studio : Diploma di scuola media superiore
Accesso : concorso pubblico o interno
Titoli e criteri : come da tabella C

Programma di esami

1^ prova scritta : codice della strada, elementi di procedura penale-elementi di diritto penale.
2^ prova scritta : rapporto giudiziario inerenti ai servizi di istituto.
prova orale : materie delle prove scritte-nozioni di diritto di procedura penale-norme sulla viabilità e circolazione-leggi e regola-

menti di P.S., ordinamento amministrativo degli enti locali e relativo regolamento di esecuzione-nozioni in materia igienico-sanitario-nozioni in materia edilizia e tributaria, commercio e annona.

Commissione di esami : 3 esperti di materie concernenti la polizia municipale elenco A2, 1 esperto di materie giuridiche elenco A1L e 1 esperto di materie concernenti la polizia municipale elenco A2L.

e) Bibliotecario

Titolo di studio : Diploma di scuola media superiore
Accesso : concorso pubblico o interno
Titoli e criteri : come da tabella C

Programma di esami

1^ prova scritta : nozioni di diritto amministrativo o costituzionale.

2^ prova scritta : legislazione archivistica e bibliotecaria.

prova orale : materie delle prove scritte-ordinamento amministrativo degli enti locali e relativo regolamento di esecuzione-lineamenti di storia.

Commissione di esami : 2 esperti in materia giuridico-amministrativo elenco A1, 3 esperti della conservazione e custodia dei beni culturali.

4 - Qualifica: 5^

Profili professionali

a) Capo Messo

Titolo di studio : Diploma di scuola media superiore

Accesso : concorso pubblico o interno
Titoli e criteri : come da tabella C

Programma di esami

1^ prova : componimento scritto di cultura generale

2^ prova : pratica relativa alle mansioni da svolgere inerenti gli atti di notifica.

prova orale : nozioni dell'ordinamento amministrativo enti locali nella Regione Siciliana-elementi di procedura civile e normativa sulla notifica degli atti.

Commissione di esami: 5 esperti in materia giuridico amministrativa elenco A1.

b) Magazziniere

Titolo di studio : Diploma di scuola media superiore

Accesso : concorso pubblico o interno

Titoli e criteri : come allegata tabella C

Programma di esami

1^ prova : componimento scritto di cultura generale

2^ prova : pratica relativa alle mansioni da svolgere

prova orale : nozioni dell'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Siciliana - elementi conoscitivi in ordine alla catalogazione e alla tenuta dei registri di magazzino.

Commissione di esami: 1 esperto in materia giuridico amministrativo elenco A1 e 4 esperti in materia tecnico-contabile elenco B5.

c) Operatore CED-Meccanografico

Titolo di studio: Diploma di perito informatico od equivalente ovvero altro diploma di scuola secondaria + corso di formazione in informatica riconosciuto.

Accesso : concorso pubblico o interno.

Titoli e criteri: come da tabella C.

Programma di esami

- prova scritta : tema sui principi generali della meccanizzazione elettronica dei dati con particolare riferimento alle tecniche di gestione dei sistemi di media dimensione, tecnica di analisi e programmazione, principali linguaggi di programmazione.

prova orale : argomenti della prova scritta - nozioni sull'ordinamento amministrativo enti locali principi di contabilità generale dello Stato e degli enti locali.

prova pratica : elaborazione di un programma di un servizio comunale su elaboratore.

Commissione di esami: 2 esperti di materia giuridico-amministrativa elenco A1, 3 esperti professionali in informatica elenco F1.

d) Vigile urbano

Titolo di studio : Diploma di scuola media superiore

Accesso : concorso pubblico o interno

Titoli e criteri : come da tabella C

Programma di esami

- 1^ prova scritta : un componimento di cultura generale.
2^ prova scritta : un componimento inerente alle funzioni ed ai servizi di vigile urbano.
prova orale : nozioni generali di diritto amministrativo e costituzionale-leggi e regolamenti di pubblica sicurezza e di polizia urbana, rurale, mortuaria ed edilizia-codici e regolamenti di polizia stradale-elementi di diritto-nozioni sull'ordinamento amministrativo degli enti locali nella Regione Sicil.

Commissione di esami: 2 esperti in materia giuridico-amministrativo elenco A1L, 3 esperti in materia di vigilanza urbana elenco A2L.

e) Disegnatore

Titolo di studio : Diploma di Geometra o Maturità arte applicata o Maturità artistica.

Accesso : concorso pubblico o interno
Titoli e criteri: come da tabella C.

Programma di esami

- prova scritta : elaborato progettuale di opera pubblica
prova orale : materia della prova scritta-legislazione delle opere pubbliche-espropriazioni-nozioni di diritto amministrativo e regionale con riferimento all'ordinamento degli enti locali-delitti contro la pubblica amministrazione.

Commissione di esami: 4 esperti di tecnica progettuale civile elenco B2 e 1 esperto in materie giuridiche elenco A1.

f) Capo Mastro muratore - Capo Meccanico idraulico - Capo Eletttricista - Assistente Tecnico di accertamento.

Titolo di studio : Diploma di qualifica professionale.
Accesso : concorso pubblico o interno.
Titoli e criteri : come da tabella C.

Programma di esami

- 1^ prova : componimento scritto di cultura generale
2^ prova : pratica relativa alle mansioni da svolgere.
prova orale : nozioni dell'ordinamento amm/vo enti locali della Regione Siciliana, elementi conoscitivi in ordine alla professionalità oggetto del concorso.

Commissione di esami : 2 esperti di materia giuridico-amministrativo elenco A1, 3 esperti in campo meccanico ecc.ecc. elenco B3.

Per l'accesso fino alla 4^a qualifica verranno osservate le
modalità di cui agli artt. 38-39-40 e 41 del Regolamento per
l'espletamento dei concorsi e delle selezioni per l'assunzione
del personale.=====

ESEMPLIFICAZIONE DELLA TABELLA B) PROVA PRATICA

Profili professionali	Prova pratica	Indice d'idoneità	Commissione (dirigente del settore) e
Dattilografo	Scrittura a macchina di un brano di 2000 battute nel tempo di 10 minuti	Operazione eseguita nel tempo assegnato con non più del 2% di errori	n.2 docenti di dattilografia
Questore partiere bidello usciera puliziere camesso guardaboue spazziniere	10 domande elementari concernenti le mansioni connesse al profilo interessato e ai doveri dell'impiegato	6 risposte corrette	n.2 funzionari di qualifica non inferiore alla 7°
Applicato	Scrittura a mano e sotto dettatura di un brano di 15 righe in 3 minuti	Operazione eseguita nel tempo assegnato con non più di 4 errori	come sopra
Artista	Guida su strada di un auto-mezzo del tipo di quello cui il candidato è destinato per la durata di 10 minuti e n.10 domande concernenti la segnalistica stradale	Sufficiente capacità di guida senza infrazione al codice della strada per la durata di 10 minuti e n.10 domande	un funzionario tecnico della motorizzazione civile e un funzionario del settore interessato di qualifica non inferiore alla 7°
Centralinista	Funzionamento di un medio impianto di centralino telefonico	conoscenze tecniche ed operative sufficienti	Operatori di impianti telefonici di qualifica non inferiore alla V con 5 anni di anzianità in essa

Avvertenza:

Quanto contenuto nella presente tabella costituisce mera indicazione metodologica limitata a pochi profili professionali. Spetta alla autorità determinazione degli enti completare e/o modificare la tabella.

Profili professionali	Prova pratica	Indice d'idoneità	Commissione (dirigente del settore) e
Addetto impianti tecnici Conduttore ordinarie ecc.	Acessione e spegnimento dell'impianto. Conoscenza dell'impianto e del suo funzionamento	sufficiente conoscenza tecnica dell'impianto e capacità operativa	due pubblici funzionari tecnici addetti alla prevenzione infortuni
Giardiniere villiere ecc.	prove di giardinaggio, potatura, innesti e sistemazione viali e aiuole. Durata della prova 15-20 minuti	sufficiente capacità operativa	due docenti di agraria
Eletttricista	conoscenza di elementi di elettricità e magnetismo. Costruzione di un impianto elettrico elementare tempo assegnato 15-20 minuti	sufficiente conoscenza teorica e capacità operativa	due docenti di elettromeccanica
Idraulico	conoscenza di elementi di idraulica. Riparazione di un impianto semplice	come sopra	due docenti di meccanica idraulica o materia equipollente
Cantiniere	riparazione di un tratto di strada asfaltata; riparazione e pulizia di aiuole spartitraffico. Elementi di regolamento stradale e segnaletica	sufficiente abilità nelle operazioni di riparazione. Sufficiente conoscenza del regolamento e della segnaletica stradale	due funzionari tecnici della ripartizione lavori pubblici

Valutazioni titoli

I titoli valutabili ai fini della formazione della graduatoria di merito nei concorsi per titoli ed esami previsti dal presente regolamento e il corrispondente punteggio massimo sono:

- | | |
|--------------------------------------|----------|
| a) titoli di studio | punti 15 |
| b) titoli professionali | punti 15 |
| c) servizi prestati in enti pubblici | punti 20 |

1) Titoli di studio (punti 15)

- a) titolo di studio richiesto per il posto messo a concorso massimo punti 12
- b) altro titolo di studio equipollente o superiore punti 3

Il punteggio massimo (dodici) previsto per il titolo di studio richiesto è così attribuito:

- a) diplomi di laurea
 - punti 0,34 per ogni punto di voto di laurea superiore a 76/110
 - punti 0,44 per la lode
- b) diplomi di maturità o equipollenti
 - punti 0,46 per ogni punto di voto di diploma superiore a 41/60
 - ulteriori punti 0,50 al diploma conseguito col voto di 60/60

Per i titoli di studio con votazione non espressa in 110/110 o in 60/60, si procede alle necessarie equivalenze.

2) Titoli professionali (punti 15)

I titoli valutabili sono quelli specificati all'art.4 del decreto dell'Assessore degli enti locali n.12 del 3.2.'92, e aventi i requisiti ivi indicati.

Il punteggio relativo è così attribuito:

- a) titoli di specializzazione: punti 1 ciascuno fino a un massimo di punti 4
- b) abilitazioni professionali: punti 1 fino a un massimo di punti 4
- c) corsi: punti 0,5 per ciascun mese fino al massimo di punti 1.

I corsi inferiori a 3 mesi non si valutano.

- d) pubblicazioni:

- a stampa, punti 0,25 ciascuna fino a un massimo di punti 1
- su quotidiani o periodici, punti 0,5 ciascuno fino a un massimo di punti 1
- su periodici scientifici, punti 0,25 ciascuno fino a un massimo di punti 1.

Il superiore punteggio viene attribuito per pubblicazioni attinenti all'attività della Provincia.

e) idoneità nei pubblici concorsi:

- per posti di uguale livello, punti 0,50 ciascuno fino a un massimo di punti 2
- per posti di livello inferiore, punti 0,25 fino a un massimo di punti 1

3) Servizi (punti 20)

Il punteggio relativo a servizi prestati presso enti pubblici in posizione di ruolo o non di ruolo purchè in rapporto di pubblico impiego è così attribuito:

- in qualifica professionale corrispondente o superiore a quella del posto a concorso, punti 0,50 per ciascun anno di servizio fino a un massimo di punti 15
- in qualifica professionale immediatamente inferiore, punti 0,25 per ciascun anno fino a un massimo di punti 5.

Le frazioni di anno inferiore a 6 mesi si arrotondano per difetto, se superiori per eccesso.

L'anzianità di servizio necessaria come requisito di accesso al posto o di partecipazione al concorso non è valutabile.

Il servizio militare prestato è valutato come se fosse stato prestato in qualifica professionale corrispondente a quella del posto messo a concorso.

TABELLA D

Sorteggio e correzione dei quiz

A- Sorteggio

I quiz sono raggruppati per materia e, nell'ambito di ciascun gruppo, numerati da 1 a n.

Per la prova sono sorteggiati non meno di 50 quiz e, comunque, non meno di 5 e non più di 15 per ciascuna materia.

Al sorteggio si provvede estraendo a sorte una cifra da 0 a 9. Si intendono sorteggiati i quiz contrassegnati, in ciascun gruppo dal numero contenente la cifra estratta fino a raggiungere il numero di quiz prestabilito per ciascuna materia.

B- Correzione

- 1) A ciascuna risposta esatta vengono assegnati punti 2. Il superiore punteggio può essere diminuito di un valore numerico frazionale pari all'indice di difficoltà del quiz.
- 2) A ciascuna risposta sbagliata vengono assegnati punti 1. Il superiore punteggio può essere aumentato di un valore numerico frazionale pari all'indice di difficoltà del quiz.
- 3) A ciascuna risposta non data vengono assegnati punti 0. L'indice di difficoltà può essere prestabilito per ciascun quiz o gruppo di quiz dai responsabili dell'istituto specializzato o ricavato dal rapporto $\frac{X^1}{X^2}$ dove X^1 = numero di risposte esatte (o rispettivamente sbagliate) e X^2 = numero candidati concorrenti.